CENTRO DOCUMENTAZIONE RESISTENZA

attività e ricerca

mail: centrodocumentazioneresistenza@gmail.com

scheda biografica di MARIO *Rino* ALITTA

(ULTIMO AGGIORNAMENTO 27.06.2014)

Mario Alitta, figlio di Pietro e Maddalena Bussi, nasce venerdì 9 gennaio 1903 a Valle Lomellina in provincia di Pavia.

Mario si trasferisce in via Madama Cristina 79 a Torino in provincia di Torino dove esercita la professione di vigile urbano.

Sabato 23 gennaio 1932 il ventinovenne Mario chiede l'iscrizione al partito nazionale fascista che gli viene concessa giovedì 1° settembre 1932 con garanti Paolo Ardizzone e Luigi Florio. Viene iscritto al circolo Bazzani del Fascio di Torino. Nello stesso anno a Mario con altri colleghi viene assegnata la medaglia d'oro per il servizio come agente addetto alla regolazione del traffico stradale.

Iscritto al distretto militare di Torino, Mario risulta arruolato in artiglieria con il grado di caporal maggiore.

A partire da sabato 1º luglio 1944 con il nome di battaglia *Rino* il quarantunenne Mario aderisce alla Resistenza entrando a far parte della 24ª brigata S.A.P. Vanni attiva a Torino.

Giovedì 7 giugno 1945 il quarantaduenne Mario viene smobilitato con la qualifica di partigiano combattente.

(Mario potrebbe essere morto a sessantadue anni il 7 dicembre 1965)

FONTI:

SCHEDA DI ALITTA MARIO - FASCICOLO 17204

ARCHIVIO DI STATO DI TORINO

SEDI Sezione Corte, Piazza Castello 209 - Sezioni Riunite, Via Piave 21

HOME CHI SIAMO L'ARCHIVIO IL PATRIMONIO PROGETTI EVENTI DIDATTICA SCUOLA DI ARCHIVISTICA

Home > Progetti > Schedature > Partito Nazionale Fascista - Federazione di Torino

Alitta Mario - Fascicolo n. 17204

Info anagrafiche

Titolare: Alitta Mario Nato a: Valle Lomellina Provincia di Pavia

Data di nascita: 09 gennaio 1903

Sesso: m

Padre: Pietro Alitta Madre: Maddalena Bussi

Lavori/Professioni

Professione: guardia municipale Datore di lavoro: Municipio

Data: 1932

Gruppi

Fascio di: Torino

Gruppo: Bazzani (anno: 1932)

Iscrizioni/espulsioni

Data prima iscrizione: 01 settembre 1932 Anzianita' convenzionale: 29 ottobre 1932 Data iscrizione a Torino: 1932

Garanti e note varie

Paolo Ardizzone

Luigi Florio

Documenti consultati per la compilazione

Tipo documento: domanda Data: 23 gennaio 1932

Tipo documento: scheda Data: 01 settembre 1932

Tipo documento: quietanza Data: 17 maggio 1943

Dati amministrativi

Busta n.: 1352 Fascicolo n.: 17204 Carte: 22

Schedatore: Simonetta Betassa

VITA CITTADINA

VITA CITTADINA

Luigi, ma non sapendo nuotare, annegava. La somma è stata intestata al padre del defunto. Alla scena assisteva il caporale Bosio Giuseppe, che, gettatosi a sua volta in acqua, riusciva a salvare il Cerami. Egli ha avuto il premio di lire mille. Eguale somma è stata data all'operaio Vaglino Giovanni Battista, per un atto di salvataggio sul lavoro ad livrea.

Gli altri premi, per atti diversi, sono stati coil distrubuiti: Acampora Antonio, sergente 6º Batt. del 1º Regg. Artiglieria Alpina;
Bruno Vittorio, operaio; Data Giuseppe, panettiere; Isolato Lidia,
Piccola Italiana; Lione Carlo, muratore, appartenente alla Miligia;
Brussino Dante, studente; Coccocioni Nicola, soldato 2º Batt. Reggimento Ferrovieri del Genio; Scrigna Dante, pompiere; Goiardo
Giovanni, pescatore; Merle Francesco, Giovane Fascista; Piccolo
Ernesto, operaio; Pinet Costantino, agricoltore; Bergamaschi Silvestri, guardia scelta di P. S.; Calvetti Giuseppe, carrettiere; Enrietti Lodovico, contadino; Rovei Giov. Batt., mutilato di guerra;
Varisellaz Vittorio, agricoltore.

Il premio da L. 1000, istituito dalla « Gazzetta del Popolo » in memoria di Simula, Sonzini, Scaraglio e fratelli Strucchi, è stato assegnato all'infermiere caposquadra della Croce Verde e volontario del sangue Pleitavino Pietro, ed il Premio « Belmonte » di L. 100 alla guardia municipale Cigolari Bernardo.

I Premi e Alessandro Torri », e Martino Cima », e Umberto I » e « Carlo Fassò », per buona condotta, puntualità, cortesia e perspicacia in servizio, hanno avuto le designazioni che qui presso trascriviamo:

I* ordine - Agenti Municipali: Corona Ettore, Gaia Giovanni Mawrizio, Guerra Francesco, Morielli Giuseppe, Ramasso Luigi, Sacchetti Pietro. — Pompieri: Barbaroux Domenico, vice-brigadiere; Chiaudano Pacifico, vice-brigadiere; Deorsola Giuseppe, pompiere scelto; Donadio Vittorio, pompiere scelto.

2º ordine - Atti di coraggio - Agenti municipali: Cigolari Bernardo, Serra Efisio. — Pompieri: Chiaudano Pacifico e Rubino Giuseppe, vice-brigadiere; Scrigna Dante, milite.

3º ordine - Agenti Imposta di consumo: Brossa Antonio, vice-brigadiere; Caglieri Giuseppe, agente, Premio Cima; Anzola Erginio, agente municipale. Al vice-brigadiere Brossa e all'agente Caglieri delle Imposte di consumo è stato assegnato anche il Premio e Umberto I ». Al vice-brigadiere Martelli Giuseppe e all'agente Brosio Vittorio è stato devoluto il premio istituito dal cav. uff. geom. Carlo Fassò per buona condotta, attività, perspicacia, modi urbani e garbati col contribuente, dimostrati nel disimpegno del delicato servizio delle Imposte di Consumo.

La Civica Amministrazione ha inoltre offerto la medaglia d'oro all'ispettore centrale delle Scuole elementari di Torino prof. commendatore Leopoldo Ottino, alla memoria del prof. Pietro Terrestre, ai direttori didattici cav. Mario Ferrero e cav. Vincenzo Goytre, oltrechè agli insegnanti Bartolomeo Collo, Teresa Lanfranchi e Beatrice Piantanida, tutti insigniti dal Ministero della Educazione Nazionale del dipioma di benemerenza con facottà di fregiarsi della medaglia per aver compiuto 40 anni di lodevole servizio.

Agli agenti del Corpo delle Guardie municipali, addetti alla regolazione del traffico stradale, che si sono distinti nell'anno XII, sono stata assenate le seguenti medaglio e menzioni:

state assegnate le seguenti medeglie e menzioni:
Medeglia d'oro: Alitta Mario, Bertona Carlo, Bisegna Nicodemo,
Gatti Giovanni Roberto, Simonighi Giov. Battista, Vaccino Giuseppe.
Medeglia d'argento: Barabino Alberto, Culla Ferruccio, Clari
Teresio, Gnemmi Pietro, Mazzacco Domenico, Mazzadonna Felice.

Diploma fuori concorso: Busso Giuseppe, Guglielmino Entico. Cornaglie Francesco, Icardi Severino, Lomagno Ignazio, Padruzzi

Le doti costituite per munifica disposizione testamentaria de grand'uli. Pietro De Bernardi da assegnarsi, ogni anno, alle coppis di sposi più belle, più sane e più onestamente laboriose che abbiano contratto matrimonio nel mese di giugno dell'anno precedente, sono state consegnate alle seguenti coppie di sposi; Francesco Pomati e Pierina Ballario, L. 2000; Cornelio Bergero e Vistoria Faudino. L. 2000; Tomaso Castelli e Maria Graziani, L. 1500; Raffaele Perrone e Silvia Grosso, L. 1000; Giacomo La Viola e Teresa Migliasso, L. 1000; silvia Grosso, L. Anne Maria Ballauri. L. 1000.

Tutti i premiati sono stati oggetto di perticolari manifestazioni di simpatia e di plasso da parte del pubblico che graniva il salone di Palazzo Madama.

L'inizio dei lavori per il rinnovamento dei secondo tretto di via Resna

Le opere di demolizione per il rinnovamento del secondo tratto di via Roma, da piazza San Carlo a piazza Carlo Felice sono cominciati la mattina del 4 giugno.



Le Autorité d'resses s'athlère i foreri di demolisiese

La semplice cerimonia è stata improntata a rigoroso stille faccita.

L'ordine per l'inizio della demolizione del secondo tratto, e precisamente dal palazzo dell'ex-Questura, è stato dato dal Podestà, che aveva al suo fianco il Segretario Federale ed il Presidente della Sezione torinese dell'Associazione Nazionale Combettenti, conte Giriodi di Monastero, alla quale è stata affidata la demolizione dell'edificio e la ricostruzione del nuovo fabbricato.

In nome del Duce, il Podestà ha deto al Conte Giriodi il e via a per l'inizio dei lavori. Tutti i presenti henno inneggiato al Capo, che ha voluto ed ha agevolato la grande intrapresa.

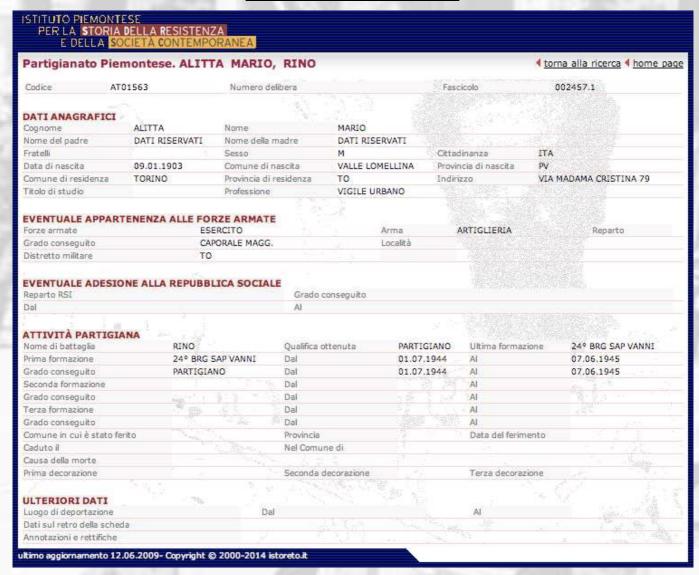
Il Pederale od il Pedesti. Partieto per la Rigilla del Millian

Il Regio Istituto nazionale per le Figlie dei Militari, che ha le sue due Care nella nostra città, une presso la sedo principale e l'altra si piedi della collina nella incantevole villa della Regina, ha avuto il 3 giugno la visita del Segretario federale e del Podestà.

Alla sede centrale, il grand'aff. Piero Gazzotti e l'ing. Ugo Sartirsna sono stati ricevuti dal Presidente dell'Istituto grand'uff. professor Villa, dei componenti il Consiglio di direzione, delle direttrici e dalle inaegnanti. Si troveva pure presente un gruppo di signore fis le quali le comorti del Segretario federale e del Padesti.

Sa nell'una sia nell'altra Class del benemento Istituto che capita tante figlio di erci e di Caduti nella grande guerra a per la Causa faccista, le convittrici interne ed esterne hanno compiuto internasenti esercizi ginnici. (estratto da Torino, rivista mensile municipale, anno 1932, pag. 57, www.museotorino.it)

SCHEDA DI ALITTA MARIO



(estratto da BANCA DATI DEL PARTIGIANATO PIEMONTESE, proprietà Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea)